

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Modifica delle disposizioni e del termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'Intervento SRD07, Azione 4 "Infrastrutture turistiche", approvato con D.D. n. 87 del 20 febbraio 2024 in applicazione della D.G.R. n. 2-8130 del 2 febbraio 2024.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022. Il testo vigente è stato approvato con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

-il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023. Il testo vigente è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 5-8514 del 30 aprile 2024;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD07, Azione 4 "Infrastrutture turistiche", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Dato atto che:

- l'Autorità di Gestione, con determinazione dirigenziale 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023 ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato";

- in riferimento all'Intervento SRD07, Azione 4 "Infrastrutture turistiche", gli aiuti verranno concessi ai sensi della decisione n. C (2023) 9114 avente per oggetto: Aiuti di Stato/Italia. SA.109637 (2023/N)-Modifica e proroga del regime SA.48574 (2017/N) "Operazione 7.5.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte-Infrastrutture turistico ricreative e d'informazione";

- in alternativa, le agevolazioni previste per l'Intervento SRD07, Azione 4 potranno essere concesse nel rispetto del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023.

Richiamato, altresì, che:

- l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della Legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006.

Visti i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27.02.2023, nella consultazione scritta svoltasi dal 7 luglio 2023 al 19 luglio 2023 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. 666/A1705B/2023 del 2 agosto 2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. **2-8130 del 2 febbraio 2024** con la quale si è disposto:

- di destinare al bando 2024 dell'Intervento SRD07, Azione 4 "Infrastrutture turistiche" euro 5.140.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 2.091.980,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 2.133.614,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 914.406,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

- di individuare i procedimenti relativi all'Intervento SRD07, Azione 4 e di approvarne i relativi termini ai sensi del comma 7 dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 14/2014, come specificato nell'Allegato 1 della suddetta deliberazione e riportato nelle disposizioni attuative allegate alla presente determinazione;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1615A Sviluppo della Montagna, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione.

Vista la DD 969/A1700A/2023 della Direzione Agricoltura del 14 novembre 2023, che approva l'iter e le modalità di controllo delle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture effettuate da beneficiari soggetti alla normativa in materia di appalti e contratti pubblici per la realizzazione degli investimenti ammessi al sostegno nell'ambito del CSR 2023-2027.

Vista la DD 297-2023 di ARPEA del 27 novembre 2023, che approva l'iter e le modalità di controllo delle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture effettuate da beneficiari soggetti alla normativa in materia di appalti e contratti pubblici per la realizzazione degli investimenti ammessi a sostegno nell'ambito del CSR 2023-2027.

Vista la D.G.R. n. **2-8130 del 2 febbraio 2024**, che avvia il bando 2024 dell'Intervento SRD07, Azione 4 "Infrastrutture turistiche", e demanda alla Direzione Regionale Ambiente, Energia e territorio, Settore Sviluppo della Montagna l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari.

Vista la D.D. n. **87 del 20 febbraio 2024** del Settore Sviluppo della Montagna, che stabilisce le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRD07, Azione 4 "Infrastrutture turistiche" (Allegato A), ed in particolare fissa alle ore 12,00 del 14 giugno 2024 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno.

Considerate le richieste di proroga di svariati potenziali beneficiari, che segnalano difficoltà nella rilevazione di dati necessari alla presentazione delle domande alle quote più alte delle montagne e la impossibilità di presentare l'istanza per gli Enti Pubblici coinvolti dal rinnovo delle cariche amministrative a seguito delle elezioni locali.

Acquisito il parere favorevole formulato dall'Autorità di Gestione in merito alla concessione di una proroga.

Ritenuto pertanto necessario prorogare alle ore 12,00 del 13 settembre 2024 il termine per la presentazione delle domande di sostegno prevista dall'allegato A alla **D.D. n. 87 del 20 febbraio 2024 del Settore Sviluppo della Montagna**, bando che stabilisce le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRD07,

Azione 4 "Infrastrutture turistiche".

Ritenuto altresì necessario rettificare il seguente refuso nel testo del suddetto bando:

- al paragrafo B.7, il secondo punto "NOTA BENE" è sostituito con:

- Con riferimento ai criteri di selezione P4.1-03 e P4.1-05, il punteggio sarà attribuito ai bivacchi ed ai rifugi classificati come alpini nell'archivio della Regione Piemonte, tenuto da VisitPiemonte srl, società in house della Regione Piemonte e di Unioncamere Piemonte, sulla base delle comunicazioni effettuate dai gestori in seguito alle SCIA di attività.

Ritenuto opportuno disporre l'immediata efficacia delle disposizioni della presente determinazione, in considerazione della prossima scadenza del termine **ultimo per la presentazione delle** domande di sostegno.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- visto il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della PP.AA.";
- visto l'art. 17 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;

DETERMINA


- di prorogare alle ore 12,00 13 settembre 2024 il termine per la presentazione delle domande di sostegno prevista dall'allegato A alla **D.D. n. 87 del 20 febbraio 2024 del Settore Sviluppo della Montagna**, bando **che stabilisce le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRD07, Azione 4 "Infrastrutture turistiche"**.

- di rettificare il seguente refuso nel testo del suddetto bando:

- al paragrafo B.7, il secondo punto "NOTA BENE" è sostituito con:

- Con riferimento ai criteri di selezione P4.1-03 e P4.1-05, il punteggio sarà attribuito ai bivacchi ed ai rifugi classificati come alpini nell'archivio della Regione Piemonte, tenuto da VisitPiemonte srl, società in house della Regione Piemonte e di Unioncamere Piemonte, sulla base delle comunicazioni effettuate dai gestori in seguito alle SCIA di attività.

- di disporre l'immediata efficacia delle disposizioni della presente determinazione.



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino